
Didascalia dell'opera:

ALESSIA TORTORETO

Titolo: LA FORMA DELL'ACQUA

Anno: 2019

Tecnica mista: disegno realizzato su tessuto a dominante di trama su telaio con fibre naturali e sovrapposizioni materiche e plastiche (pastelli ad olio, acrilici, film di polietilene)

Misure: 95 cm (L) x 200 cm (h).



Spiegazione dell'opera

Il comune denominatore è l'acqua che come un "Io Narrante" funge da cerniera tra passato e presente coniugando così la narrazione della poliedricità di Leonardo con l'intento di trasferire nell'opera d'arte le analogie e i significati che gli studi di Leonardo sull'acqua e quelli anatomici sul moto del sangue e sul movimento dei capelli svelano, dimostrando notevoli punti di contatto nello stile e nel carattere. L'opera diventa così una membrana che respira nella fusione e contrapposizione dei diversi elementi materici e plastici che si espandono nel suo movimento entropico nella dimensione spazio temporale mettendo in luce un fenomeno che viene definito il "Gradino Liquido" un fenomeno che viene creato da due flussi d'acqua che si incontrano con velocità diverse, un fenomeno tanto curioso che si vede alla base delle cascate oltre le chiuse o alla testa di onde di maree, di cui si trova la prima descrizione proprio negli studi di Leonardo sull'acqua.